

L'EVENTO Il "Cycas" ha ospitato la serata organizzata per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di una scuola

Bacoli per il Bénin, luci sulla solidarietà

Presso la splendida cornice del complesso "Cycas" di Bacoli, si è tenuta una serata all'insegna della solidarietà internazionale che vedrà coinvolta tutta la cittadinanza di Bacoli. L'evento, moderato dalla dottoressa Angela Luisa De Stefano, è stato organizzato dall'associazione "Luigi Della Ragione-L'Angelo Azzurro" presieduta dal presidente Isaia Della Ragione ed ha visto la partecipazione attiva del Consolato della Repubblica del Bénin a Napoli rappresentato dal console Giuseppe Gambardella (a sinistra nella foto),

dedito da diversi anni alle cause umanitarie. La serata è stata diretta a promuovere una raccolta fondi per la costruzione di un edificio scolastico in uno dei villaggi più svantaggiati del Bénin, che porterà in alto il nome della città di Bacoli in quanto saranno invitati a partecipare tutti i cittadini di nobile cuore che con un gesto di solidarietà contribuiranno alla causa. È stata la giornalista Margherita Salemmè ad indossare i panni di madrina della serata, ed inoltre l'evento è stato allietato



dalla presenza di ospiti musicali del territorio bacoiese come Matteo Picone, Anita Orfano e Antonio della Ragione.

«Dopo la mia prima volta in Bénin, ho capito quanto sia importante il nostro contributo e sono sicuro che unendo le forze dei miei compaesani bacoiesi, consentiremo a tantissimi bambini di studiare ed emanciparsi rimanendo nel proprio Paese», ha affermato il presidente Isaia Della Ragione.

«Renderemo orgoglioso della sua terra anche il console Gambardella che, con immensa abnega-

zione, si dedica al prossimo» ha continuato il presidente.

Si tratta di un obiettivo concreto, puntuale, specifico e soprattutto strategico per il benessere e la crescita di un Paese.

«Molto spesso, presi dalle incombenze quotidiane, dimentichiamo che c'è una grande parte della popolazione mondiale, e una buona parte di questa in Africa, che non ha il minimo indispensabile per una vita dignitosa. Ma la solidarietà e la sensibilità del popolo bacoiese è grande. Dunque, spero e confido nella buona riuscita del progetto.

Ognuno di noi, nel suo piccolo, ha il potere di contribuire ai grandi cambiamenti», ha dichiarato il console Gambardella.

Sono intervenuti alla manifestazione, il presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania Franco Picarone, il presidente del Consiglio Comunale di Napoli Alessandro Fucito, il console Generale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, e decano del Corpo Consolare di Napoli, Amarilis Gutierrez Graffe, il console del Nicaragua a Napoli Gerry Danesi, nonché illustri autorità militari, civili e religiose. Tra gli ospiti anche Antonella Leardi dell'associazione onlus "Ciro Vive", madre del giovane tifoso napoletano *Ciro Esposito* morto a Roma. La serata è stata arricchita da proiezioni video delle attività umanitarie condotte dal Consolato del Bénin a Napoli negli ultimi sette anni, testimonianze dirette vissute in missione e sono stati illustrati i principi cardine della neonata associazione "Luigi Della Ragione-L'Angelo Azzurro".

PER RAGAZZI BISOGNOSI
20mila "kit merenda" donati da Luca Abete



Luca Abete (nella foto) e gli universitari italiani hanno donato 20mila "Kit merende" ai bambini bisognosi sostenuti dal Banco alimentare. E la campagna sociale "#NonCiFermaNessuno" è pronta a festeggiare la 5ª edizione. Ieri, si è tenuto a Milano, presso l'Associazione Gruppo di Betania la consegna di 20mila kit merende al charity partner Fondazione Banco Alimentare Onlus, raccolti dalla community di "#NonCiFermaNessuno" e messi a disposizione dal food donor Penny Market Italia. La consegna è avvenuta alla presenza di Luca Abete, inviato di "Striscia la Notizia" nonché ideatore ed anima del progetto motivazionale universitario "#NonCiFermaNessuno", Andrea Giussani, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus, Bruno Bianchini, direttore marketing strategico di Penny Market Italia, da due anni food donor dell'iniziativa. Una prima fornitura di kit merende è stata consegnata ai volontari dell'associazione Gruppo di Betania Onlus di Milano, scelta come luogo simbolico a rappresentare tutti gli enti caritatevoli che quotidianamente danno sostegno ai minori e alle persone in difficoltà. I "kit merenda" sono stati poi stoccati presso la sede del Banco Alimentare della Lombardia per essere distribuiti in tutte le sedi regionali.

MISI

L'ARTISTA E LA CONDUTTRICE HANNO REALIZZATO IL VIDEOCLIP DEL NUOVO BRANO DEL CANTAUTORE

Pizza da Sorbillo per Zero, Venier e Sal Da Vinci

Ospiti a sorpresa nella storica pizzeria di Gino Sorbillo in via Tribunali. Infatti, nel pomeriggio di ieri sono giunti gli acclamati Renato Zero e Mara Venier con Sal Da Vinci. Zero e la Venier erano in città dal mattino per le riprese del videoclip del brano di Sal Da Vinci dal titolo "Nanà", lettera d'amore scritta da Renato Zero su musica dello stesso Sal Da Vinci e di Maurizio Fabrizio, presentata al Festival di Sanremo 2017 ma non accettata dalla Commissione. Il videoclip sarà proposto in anteprima su Raiuno il prossimo 6 gennaio nel corso della puntata spe-



— Gino Sorbillo accoglie in pizzeria Renato Zero e Mara Venier; a destra ancora la Venier con Sal Da Vinci

ciale di "Domenica In". I tre artisti sono entrati nel locale tra l'entusiasmo della folla di persone in attesa del proprio turno. Gino Sorbillo ha accompagnato Zero, la Venier e Sal Da Vinci nella sala sottostante del locale, de-

nominata "Ai quattro tavoli", dove Mara ha gustato margherite con bufala "Libera Terra" (con e senza parmigiano a crudo), mentre Renato una specialità con i pomodorini freschi e acciughe.

GLI ELEGANTI SALONI HANNO OSPITATO LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO CALENDARIO REALIZZATO DA SALVIO PARISI

A Palazzo San Teodoro la grande festa per "Luxurious"

Grande festa a Palazzo San Teodoro, dove, tra gli eleganti saloni del monumentale edificio della Riviera di Chiaia, è stato presentato "Luxurious", il sesto capitolo del "Calendario F&F" firmato Salvio Parisi. E così, con l'estro ed il talento fotografico del popolare artista dell'immagine napoletano, la pubblicazione già dalla prima uscita ha subito evidenziato la sua vocazione per le tinte forti, per l'eleganza austera, la voluttà degli orpelli e l'opulenza tout court. Piacevolmente in bilico tra il lusso e la lussuria e fortemente legato al concetto del "gusto" e del "bello", il calendario di Parisi, ancora una volta è riuscito a fondere in un unico e magico mix visivo la moda e il cibo, facendo passare la couture e il gourmet attraverso la sensualità e la percezione epicurea del "bon vivre". Tant'è che per celebrare al meglio il senso visivo del fasto per le dodici immagini del 2019,

sono state scelte la scenografia e l'atmosfera offerte dallo storico Palazzo appartenuto al duca di San Teodoro di Napoli. Sei, come sempre, i cuochieri campani testimoni del loro "mestiere" negli abiti dei grandi sarti nostrani: Imma Ferraro, Franco Pepe, Salvatore Capparelli, Peppe Guida, Luciano Villani e Fabio Pesticcio; mentre la protagonista delle immagini che fa da testimonial alle loro sei rispettive specialità è l'apprezzata attrice di teatro, cinema e televisione, Cristina Donadio (nella foto), da sempre portavoce di una dura napoletanità.

Ed è la stessa artista, tra le pagine del calendario "Fashion & Food" a muoversi in abiti da sera tra una tavola imperiale "3.0" e un letto iper-design. Sei look di Roberta Bacarelli con scarpe Ernesto Esposito, borse Tramatano, gioielli Alessandra Libonati e Bronx Colors beauty. Mise en place ultra moderne griffate Scho-

enhuber Franchi. Per l'ormai tradizionale lunario del fotografo e giornalista, Salvio Parisi, gennaio apre con la cuoca Imma Ferraro, caprese d'istanza a Torino che indossa un microabito in pelle nera di Maria Laura Musollino Lalilab, abbinato a gioielli Libonati e una clutch di Giannotti. A seguire, Franco Pepe, ambasciatore da Caiazzo della pizza italiana nel mondo, posa in un look Kiton, mentre Salvatore Capparelli, il popolare pasticciere di via dei Tribunali, siede in salotto con un abito sportivo di Isaia e sneaker De Cristofaro. Il vicano Peppe Guida, annoda allo specchio una galla di Ugo Cilento (di cui sono anche i gemelli rigatone e san marzano),



mentre Luciano Villani da Telesè è vestito Rubinacci con sciarpone Pulcinella in cachemere. Infine, Fabio Pesticcio di Eboli indossa all'ingresso di Palazzo un doppiopetto e palto in cachemere di Cesare Attolini.

GIUSEPPE GIORGIO